

Sindacato: “Quello che ha fatto Whirlpool è grave”

Pubblicato: Giovedì 21 Maggio 2015



Per il sindacato dei metalmeccanici l'ultimo incontro al **Mise** (Ministero dello Sviluppo economico) per la vertenza **Whirlpool** è stata una doccia fredda. L'annuncio della multinazionale americana di voler licenziare altri **480 lavoratori**, perlopiù impiegati, oltre ai 1.350 già annunciati negli scorsi mesi, azzerà in un solo colpo tutti gli incontri precedenti e i buoni propositi delle parti.

Leggi anche

- **Economia** – Whirlpool licenzia 480 impiegati
- **Roma** – Ministro Guidi: “Il piano di Whirlpool è inqualificabile”
- **Lavoro** – “Whirlpool dica cosa vuole fare per Caserta o noi ci mobiliteremo”
- **Economia** – Whirlpool: “Nessun licenziamento fino al 2018”
- **Economia** – Whirlpool, ora tocca agli impiegati di Cassinetta
- **Lavoro** – Sciopero alla Whirlpool contro la chiusura di Caserta e Torino
- **Lavoro** – Whirlpool investe 500 milioni e chiude Caserta

L'azienda non ha alcuna soluzione per lo stabilimento di **Carinaro** e rincara i tagli al personale, che arrivano così al **30% del totale** dei dipendenti che attualmente sono **6.740**. Inoltre, dopo la chiusura degli stabilimenti di Caserta, None (Torino) e Albacina si prospetta anche quella di una sede tra Milano e Varese. «Un livello di esuberi così alto è pazzesco. Quello che ha fatto Whirlpool è grave e irresponsabile – commenta a caldo **Mario Ballante**, segretario provinciale della Fim Cisl -. Hanno fatto i piani nelle quattro mura dell'azienda, senza tener conto che ora le aziende sono due».

Dopo questa svolta inaspettata, i sindacati dei metalmeccanici **Fim, Fiom e Uilm** si sono sentiti «presi in giro» e dunque l'estate in arrivo, se non intervengono modifiche al piano industriale, si preannuncia caldissima, come hanno già fatto sapere **Maurizio Landini**, segretario della Fiom Cgil, e **Marco Bentivogli**, segretario della Fim-Cisl, che ha bollato come «irresponsabile» il comportamento della dirigenza di Whirlpool.

«Qui è calato il sipario – continua Ballante – perché un cambio così repentino nasconde una volontà e una logica tutte americane, ma questi non si rendono conto che ora sono isolati sia socialmente che politicamente». Isolamento sottolineato dal commento durissimo del ministro **Federica Guidi** che ha definito «**inqualificabile**» il piano di Whirlpool a cui si aggiunge quello del ministro **Giuliano Poletti** che ha invitato in modo perentorio la multinazionale a ripresentare il piano industriale.

A questo punto, secondo il coordinatore nazionale della Uilm **Gianluca Ficco**, sarà determinante l'**appoggio del Governo**.

Michele Mancino

michele.mancino@varesenews.it

